Regione Umbria

umbriasalute

Regione Umbria

Centrale Regionale di Acquisto per la Sanità (CRAS)

Programma annuale delle attività per l'anno 2014

Perugia, 11 Agosto 2014

1 Sommario

1. PREMESSA 3
2. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DELLA CRAS PER L'ANNO 2014....5
3. Organizzazione della CRAS 7
3.1 Dotazione di personale della CRAS 8
4. PIANO ANNUALE CRAS PER L'ANNO 2014....9
4.1 Individuazione dei criteri per la costruzione del Piano 9
a. Garanzia della continuità operativa....9
b. Nuove gare da inserire nel Piano annuale CRAS per l'anno 2014 11
4.2 Sintesi delle azioni previste nel Piano per l'anno 2014....13

1. PREMESSA

Il contesto in cui dovrà operare la Centrale Regionale Acquisti per la Sanità ha visto negli ultimi mesi una fortissima evoluzione, con l'approvazione di provvedimenti a livello regionale, nazionale e comunitario che danno sempre maggior rilievo al ruolo delle centrali di acquisto.

A livello regionale, l'approvazione della legge regionale n. 9/2014, "Norme in materia di sviluppo della società dell'Informazione e riordino della filiera ICT (information and Communication Technology), ha permesso la costituzione all'interno della società Umbria Salute Scarl della CRAS stessa affidandole il compito di assicurare l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse del servizio sanitario regionale mediante:

- La razionalizzazione della spesa sanitaria per forniture e servizi
- Il rispetto dei principi di efficacia ed efficienza ed economicità delle procedure e delle attività contrattuali, anche attraverso l'aggregazione e la riqualificazione della domanda di beni e servizi
- L'imparzialità, la trasparenza e la regolarità della gestione dei contratti pubblici
- La prevenzione della corruzione e del rischio di eventuali infiltrazioni mafiose.

In parallelo, a livello nazionale ha preso nuovo vigore il processo di revisione della spesa pubblica (c.d. *spending review*), con la nomina di un nuovo Commissario straordinario e l'istituzione di specifici gruppi di lavoro per l'individuazione di misure di contenimento della spesa. Il lavoro del Commissario straordinario è confluito nelle misure previste dal Decreto Legge n. 66/2014, che introduce importanti novità nel settore degli approvvigionamenti di beni e servizi:

1. Riduzione degli importi dei contratti di beni e servizi: tutte le amministrazioni pubbliche sono autorizzate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e nella salvaguardia di quanto previsto dagli articoli 82, comma 3-bis, e 86, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, a ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi.
2. Enti Aggregatori: il Decreto prevede perciò nuovi organismi che operano nel settore degli acquisti di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni denominati "soggetti aggregatori". L'Elenco comprende al massimo 35 enti per l'intero territorio nazionale, fra i quali rientrano per legge la Consip e una centrale di committenza per ciascuna Regione (se costituita ai sensi delle norme vigenti). Gli Enti Aggregatori parteciperanno ad un Tavolo Tecnico coordinato dal MEF, con compiti da definire con apposito decreto del Presidente del Consiglio. Tuttavia il Decreto-legge attribuisce già ai soggetti

aggregatori la funzione *core* di provvedere alle procedure di acquisto per specifiche categorie merceologiche che verranno fissate con DPCM da emanare entro il 31 dicembre di ogni anno.

3. Prezzi di riferimento: per la sola spesa sanitaria, già nel 2012 era stata avviata la definizione dei prezzi di riferimento per un gruppo di beni e servizi; il Decreto estende a tutte le pubbliche amministrazioni la rilevazione dei prezzi di riferimento per l'acquisto di beni e servizi, anche al fine di potenziare l'attività delle centrali di committenza.

2. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DELLA CRAS PER L'ANNO 2014

Gli obiettivi che la CRAS intende realizzare nell'anno 2014 sono i seguenti:

Implementazione del nuovo modello degli approvvigionamenti del sistema sanitario regionale. Come già anticipato, la Legge Regionale 9/2014 ha di fatto delineato un nuovo modello centralizzato per gli acquisti di beni e servizi per il SSR in questo contesto, CRAS diventa strumento attuatore di tale politica andando a costituirsi perno centrale della programmazione e del monitoraggio della centralizzazione degli acquisti a livello regionale. Le linee attuative per il raggiungimento di tale obiettivo prevedono in particolare:

1. La definizione della più opportuna organizzazione della CRAS in termini di strutturazione operativa e di dotazione di Personale
2. Avvio di opportune procedure di recruitment del personale adatto a ricoprire le posizioni operative individuate nell'organizzazione
3. Pianificazione e monitoraggio degli acquisti regionali in ambito sanitario: si prevede la realizzazione di un Piano pluriennale che conterrà tutte le iniziative di acquisto che verranno realizzate nel periodo di riferimento, le tempistiche di realizzazione, le responsabilità (livello centralizzato regionale, livello aziendale), anche in funzione delle risorse disponibili e delle priorità definite in accordo con le Direzioni Aziendali e con la Direzione Generale Sanità.
4. Verifica delle funzionalità presenti all'interno della piattaforma regionale di gestione del processo di approvvigionamento basato su SAP al fine di utilizzare in modo completo la piattaforma per ottimizzare l'intero processo e per renderne più efficace il monitoraggio.

Per l'anno 2014 la CRAS sarà quindi coinvolta, con i Dipartimenti aziendali Acquisti ed in collaborazione con la Direzione Sanità nelle fasi di realizzazione di un modello di raccolta ed analisi dei dati relativi alle necessità e alle procedure di acquisto programmate da parte delle Aziende Sanitarie, che porti all'elaborazione di un ***Piano pluriennale*** che definisca i livelli di realizzazione per le varie procedure di acquisto, definisca i soggetti attuatori, individui le tempistiche di realizzazione e fornisca una stima degli obiettivi di efficientamento e di risparmio attesi. Oltre a ciò, la CRAS sempre nell'ambito del nuovo sistema di governance regionale, dovrà dotarsi dei modelli e dei sistemi di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati e degli eventuali scostamenti rilevati rispetto alla pianificazione effettuata.

Predisposizione del Piano annuale del 2014

Oltre alla definizione del Piano pluriennale obiettivo primario della CRAS è quello di redigere, sentite le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, il ***Piano annuale*** del 2014 attraverso una oculata scelta di un numero congruo di gare tali che ne permettano l'espletamento nel corso dell'anno. Queste gare saranno individuate a partire da quelle che risultano nell'elenco pubblicato nel sito degli acquisti in rete della PA:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/sistemaarete/contratti/index.html?cnt=umbri

a#lr

Per l'anno 2014 le attività di approvvigionamento della CRAS potranno essere attuate con la definizione di relazioni organizzative tra CRAS e le strutture di acquisto delle Aziende Sanitarie.

Implementazione del nuovo modello integrato della logistica

Nel corso del 2014 la CRAS avvierà le attività che dovranno portare alla definizione di un nuovo modello di gestione catena di distribuzione (Supply Chain Management - SCM) della logistica dei beni (farmaceutici ed economali) che permetta di ottenere nel breve termine sostanziali economie. Tale impegno deriva dalla necessità di attuare quanto definito dalla DGR. N. 1584 del 2011 tesa ad avviare la razionalizzazione e l'ottimizzazione della logistica delle Aziende Sanitarie.

L'individuazione di un sistema integrato e coordinato della logistica e della distribuzione diviene un obiettivo che concorre alla razionalizzazione e qualificazione dei prodotti necessari alle Aziende Sanitarie regionali e da esso possono derivare processi di risparmio e rappresenta un intervento di efficientemente notevole per quanto riguarda tutto il materiale gestito a scorta (sia di tipo economale che farmaceutico).

Il sistema logistico delle Aziende Sanitarie regionali è costituito da due sotto sistemi:

- Il *canale di fornitura* che come anticipato sarà oggetto dell'intervento di ottimizzazione prima descritto e che governa i flussi dei beni e dei relativi dati connessi dalle fonti di approvvigionamento ai centri di ricevimento delle Aziende
- Il *canale distributivo* che governa i flussi dei beni e delle informazioni relative dai centri di ricevimento delle aziende ai servizi/strutture utilizzatori.

In particolare l'azione di miglioramento sarà avviata con la realizzazione di uno studio di fattibilità che traguardi la definizione di un modello interaziendale che provveda ad integrare le azioni di approvvigionamento, della logistica e della relativa distribuzione di beni ai servizi utilizzatori. Lo studio dovrà individuare la più adatta organizzazione basata su un nucleo accentrato, la cui collocazione fisica ed il suo bacino d'utenza verrà definita in base alle risultanze dello studio stesso e che permetta la migliore gestione integrata dell'approvvigionamento/distribuzione, assicurando la regolarità nell'alimentazione dei centri di ricevimento delle Aziende, limitando i costi di stoccaggio e rispettando i tempi di consegna ai servizi/strutture destinatarie per evitare i disservizi nei loro confronti. Le attività su tale obiettivo si completeranno con la redazione degli atti di gara per l'individuazione di un soggetto cui affidare la realizzazione di quanto individuato nello studio di fattibilità.

Partecipazione al Tavolo Tecnico delle centrali di committenza.

CRAS , insieme a Consip e a tutte le atre Centrali di acquisto regionali già costituite prende parte al Tavolo Tecnico delle centrali di committenza che riunisce i principali soggetti aggregatori in Italia e che già nel 2013 ha consentito di scambiare informazioni e dati e di definire posizioni comuni su temi rilevanti per gli appalti pubblici. Con l'inserimento nel DL 66,

convertito con modificazioni nella legge 89 del 23/06/2014, il Tavolo assume ora un rilievo istituzionale con il compito, da un lato, di suggerire al Governo nazionale le strategie di centralizzazione degli acquisti e, dall'altro, di implementarle, conseguendo risultati in termini si riduzione della spesa e efficientemento dei processi di acquisto.

3. Organizzazione della CRAS

La funzione CRAS per l'acquisizione di beni e servizi per la Sanità è attribuita ad Umbria Salute con la Legge Regionale n. 9/2014 allo scopo di migliorare la qualità e l'appropriatezza degli approvvigionamenti, accrescere il potere contrattuale delle Aziende sanitarie nei confronti dei fornitori, unificare procedure di gara al fine di creare economie di scala, razionalizzare le risorse impiegate e ridurre i costi di processo.

Alla luce del quadro delineato, nel 2014 si impone alla CRAS di avviare la costituzione della propria organizzazione e dell'individuazione dei propri strumenti per fare fronte alle funzioni attribuitele dagli interventi normativi regionali, nazionali e comunitari.

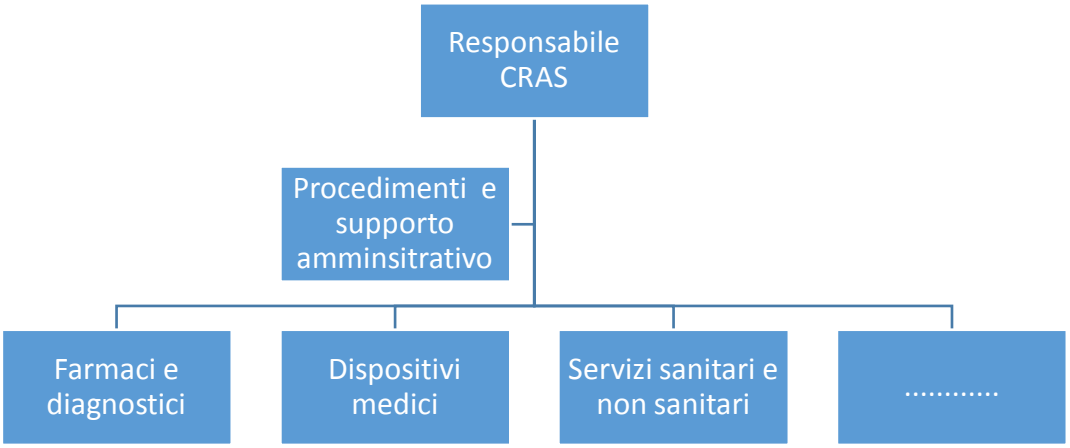
L'attività della CRAS si articolerà quindi secondo diverse linee di sviluppo che le permettano di porre le basi organizzative, procedurali e tecnologiche per implementare il nuovo modello organizzativo degli acquisti del sistema sanitario regionale.

Il Programma della CRAS per l'anno 2014 prevede la individuazione della propria struttura organizzativa in termini di organigramma, funzionigramma e dotazione organica necessaria alla realizzazione delle attività di competenza della CRAS stessa.

La definizione della struttura organizzativa della CRAS avverrà attraverso l'analisi e la mappatura dei processi aziendali e delle competenze attualmente presenti nelle organizzazioni dei servizi di acquisto delle aziende sanitarie ed è quindi ipotizzabile la sua strutturazione del tutto simile a quella di una struttura di acquisto aziendale ed il coinvolgimento di varie professionalità, amministrative, sanitarie e tecniche.

Il processo di strutturazione delineato non potrà che essere graduale ed alla fine dovrà portare ad una strutturazione della CRAS che sarà delineata in base alle diverse tipologie merceologiche di beni e servizi che saranno oggetto di approvvigionamento centralizzato. Oltre queste strutture si reputa necessario che siano presenti nell'organizzazione delle funzioni di staff a sostegno dell'operatività della CRAS stessa e che siano di supporto anche nella fase di predisposizione dei debiti informativi verso la PA centrale che stanno assumendo una consistenza notevole.

Una prima ipotesi di organizzazione, passibile di implementazioni nel medio periodo, è quella evidenziata dallo schema seguente:



Le funzioni specifiche di ogni settore saranno individuate all'interno del Regolamento della CRAS che è in via di stesura da parte dell'apposito gruppo di lavoro allo scopo individuato dalla Conferenza dei Soci.

3.1 Dotazione di personale della CRAS

Per quanto concerne la dotazione di personale si ricorda che ad oggi la CRAS è stata costituita all'interno del Consorzio Umbria Salute e dispone di limitate risorse operative che non permettono l'esecuzione delle attività di approvvigionamento. La situazione di funzionamento a regime sarà raggiunta tramite una adeguata strutturazione del personale cui affidare tutte le responsabilità del processo di acquisto.

Vista comunque l'esigenza di continuare ed accrescere la capacità di approvvigionamento accentrato si reputa necessario predisporre due interventi: uno nel breve periodo adeguato a risolvere, in via temporanea, la carenza di personale ed uno strategico che permetta una progressiva integrazione dell'organico di CRAS.

L'intervento sul breve periodo è individuabile nella definizione di una apposita Convenzione tra la CRAS e le Aziende Sanitarie che consenta di portare a termine le azioni di acquisto programmate ed individuate nel Piano annuale. Tale Convenzione disciplinerà in modo completo ed analitico le competenze di ciascuna delle parti

L'intervento strategico che deve comunque essere avviato già nel corso del 2014 e che tende a rafforzare progressivamente la struttura di CRAS dovrà prevedere:

- l'utilizzo del personale di Umbria Salute reso disponibile dalla razionalizzazione ed ottimizzazione delle attività di Servizio all'utenza dopo un mirata azione di formazione e di riqualificazione
- l'innesto di ulteriori nuove risorse provenienti direttamente dalle Aziende sanitarie e dalla

Regione [1] attuato, previa approvazione dell'Assemblea e sotto il controllo della Conferenza dei Soci, con la definizione di opportuni strumenti giuridici che permettano l'utilizzo di dette risorse sotto la responsabilità ed il governo della CRAS.

- la prevista collaborazione con le funzioni "Acquisto" e "Legale" presenti in Umbria Salute

Inoltre si potrà verificare la possibilità di collaborare con le altre Centrali di Committenza già operanti sul territorio nazionale così come indicato dalla Legge Finanziaria 2007, che nell'ambito delle iniziative per la razionalizzazione della spesa pubblica nel settore dei beni e servizi, ha previsto la costituzione di un Sistema a Rete – tra le suddette centrali di committenza e la Consip - al fine di perseguire l'armonizzazione dei rispettivi piani di razionalizzazione della spesa e realizzare sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici.

4. PIANO ANNUALE CRAS PER L'ANNO 2014

L'obiettivo per l'anno 2014 della CRAS così come definito dal comma 5 dell'articolo 19 della Legge Regionale 9 del 2014 è quello di predisporre sentita la Conferenza dei Soci il Primo Piano di attività che individui le diverse iniziative di approvvigionamenti di tipo centralizzato e ne proponga un numero congruo da espletare considerata la limitata disponibilità di tempo. Inoltre il Piano del 2014 dovrà parallelamente individuare nuovi ambiti di intervento che permettano alla CRAS di produrre il Piano Pluriennale che ha come obiettivo quello della razionalizzazione della spesa di beni e servizi aggredendo in maniera più significativa alcuni settori merceologici rilevanti in termini di valore.

4.1 Individuazione dei criteri per la costruzione del Piano

a. Garanzia della continuità operativa

La Regione Umbria, già da anni per rispondere alle esigenze di contenimento della spesa in ambito sanitario per l'acquisizione di fattori produttivi, oltre ad incentivare, il ricorso, da parte delle aziende sanitarie regionali, all'adesione alle convezioni e agli strumenti di negoziazione messi a disposizione da Consip, ha operato la scelta di centralizzare gli acquisti sempre con la cooperazione delle Aziende sanitarie regionali.

La scelta operata dalla Regione Umbria nel tempo è stata quella di centralizzazione della committenza specializzata per la sanità, riconoscendo comunque che per il perseguimento degli obiettivi di efficienza e razionalizzazione, non sono da sole sufficienti né l'aggregazione della domanda, né la specializzazione settoriale, essendo piuttosto necessario un elevato livello di competenza (know-how). Appare quindi chiaro che la presenza di centrale di committenza, non è in sé da solo uno strumento di razionalizzazione ed efficienza se carente della competenza necessaria. Per questo motivo anche l'attività della CRAS durante il periodo di avviamento della propria autonoma struttura, si sviluppa in stretta correlazione con le strutture aziendali, che sono chiamate anche ad un ruolo di supporto tecnico-amministrativo, per l'espletamento delle procedure di acquisto da parte della CRAS.

[1] Tale azione è prevista dal comma 8 dell'articolo 9 della Legge Regionale 9 /2014 ma si dovrà tenere in conto della normativa ad oggi vigente e/o in via di definizione

In tale fase, la CRAS garantirà la continuità delle procedure già avviate che di seguito si elencano:

Descrizione	Destinatari	Azienda Referente
Medicazioni avanzate,	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda USL Umbria 1
Servizio di stampa, imbustamento e spedizione di invii corrispondenza ai residenti nella Regione Umbria, per programma screening carcinoma del colon retto,	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda USL Umbria 1
Fornitura diagnosi per la ricerca del sangue occulto nelle feci e della relativa strumentazione “in service”	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda USL Umbria 1
(CND P03) Protesi oculistiche	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda USL Umbria 2
(CND D) Disinfettanti antisettici e proteolitici	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda USL Umbria 2
(CND M) Dispositivi per medicazioni generale e specialistiche	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda USL Umbria 2
(CND H) Dispostivi da sutura	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda USL Umbria 2
(CND W05) Dispositivi medico diagnostici in vitro	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Terni
Global service gas medicali	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Terni
(CND P09) Mezzi per osteosintesi e sintesi legamentosa	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Terni
(CND P09) Protesi ortopediche	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Terni
(CND) Dispositivi per dialisi ed emofiltrazione	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia

Unificazione dei sistemi informatici di Laboratorio (LIS)	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
Medicinali ed Emoderivati	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
Service di strumenti per Emogasanalisi	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
Servizio di Brokeraggio	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
(CND C) Dispositivi per apparati cardiocircolatorio (CND C01) Dispositivi per sistema arteo-venoso	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
(CND U) Dispositivi per apparato uro-genitale	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia

Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, riguardo alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, gli interventi normativi relativi alla spending review hanno rafforzato il sistema centralizzato degli acquisti tramite Consip S.p.A. e le centrali regionali di acquisto.

Già la Legge Finanziaria 2007, nell'ambito delle iniziative per la razionalizzazione della spesa pubblica nel settore dei beni e servizi, ha previsto la costituzione di un Sistema a Rete – tra le centrali di committenza e la Consip - al fine di perseguire l'armonizzazione dei rispettivi piani di razionalizzazione della spesa e realizzare sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici. La Regione Umbria tramite la CRAS, aderisce al progetto di "Pubblicazione dei dati relativi ai contratti ed alle convenzioni delle Centrali di Committenza", coordinato da Consip S.p.A.

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un servizio che garantisca facilità di accesso alle iniziative delle centrali di committenza, nazionale e territoriali, così da poter supportare tutte le pubbliche amministrazioni nell'ambito della pianificazione e soddisfacimento dei propri fabbisogni, oltre che, facilitare replicabilità dei modelli di eccellenza e valutazioni di benchmarking tra le varie Centrali.

b. Nuove gare da inserire nel Piano annuale CRAS per l'anno 2014

Oltre l'azione di monitoraggio delle procedure di gara riportate al paragrafo precedente è stato deciso di inserire nel Piano CRAS per il 2014 altre iniziative di acquisto che sono state identificate a fronte delle ulteriori esigenze espresse dalle singole Aziende Sanitarie e dalla Direzione Regionale Salute e coesione sociale, avendo considerato sia le diverse priorità manifestate e sentita la necessità, visto il periodo temporale rimanente, di espletarne un numero congruo entro

il dicembre 2014.

Le iniziative individuate con tale analisi congiunta sono elencate nella tabella seguente:

Descrizione	Destinatari	Azienda Referente
Service indagini di laboratorio area Coagulazione	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
Service indagini di laboratorio area Chimica clinica	Aziende Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
Service indagini di laboratorio area Emocromo	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
Service indagini di laboratorio area Urine	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
Service indagini di laboratorio area VES	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Perugia
Vaccini	Aziende Territoriali	Azienda USL Umbria 1
Fornitura di guanti	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda Ospedaliera di Terni
Stent medicati e non	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda USL Umbria 2
Protesi mammarie, testicolari ed espansori tissutali	Aziende Ospedaliere e Territoriali	Azienda USL Umbria 1

Inoltre saranno inserite nel Piano annuale CRAS dell'anno 2014 le richieste di approvvigionamento definite a partire da particolari richieste pervenute sino ad oggi dalla Direzione Sanità:

- Acquisizione software per l'implementazione delle funzionalità del sistema di screening

Oltre queste procedure si è ritenuto opportuno individuare alcune gare per la fornitura di beni e servizi per le quali si avvieranno entro l'anno le attività iniziali di identificazione dei fabbisogni e dell'eventuale produzione degli atti amministrativi di gara:

- Lavanolo
- Rifiuti speciali
- Pulizie
- Telefonia mobile prepagata

4.2 Sintesi delle azioni previste nel Piano per l'anno 2014

Le tabelle seguenti sintetizzano le iniziative previste diversificate per tipologia di spesa (comune, sanitaria) con evidenza delle procedure espletabili entro l'anno.

GARE DI SPESA COMUNE

a) Gare espletate entro il 2014

Denominazione gara
Acquisizione software per l'implementazione delle funzionalità del sistema di screening

b) Gare espletabili oltre il 2014

Denominazione gara
Lavanolo
Rifiuti speciali
Pulizie
Telefonia Mobile prepagata

GARE DI SPESA SANITARIA

a) Nuove gare espletate entro il 2014

Denominazione gara
Service indagini di laboratorio area Coagulazione
Service indagini di laboratorio area Chimica clinica
Service indagini di laboratorio area Emocromo
Service indagini di laboratorio area Urine
Service indagini di laboratorio area VES
Vaccini
Dispositivi di protezione (guanti)
Stent medicati e non
Protesi mammarie, testicolari ed espansori tissutali

b) Gare in carico alle Aziende Sanitarie

Denominazione gara
Medicazioni avanzate
Servizio di stampa, imbustamento e spedizione di invii corrispondenza ai residenti nella Regione Umbria, per programma screening carcinoma del colon retto,
Fornitura diagnosi per la ricerca del sangue occulto nelle feci e della relativa strumentazione “in service”
(CND P03) Protesi oculistiche
(CND D) Disinfettanti antisettici e proteolitici
(CND M) Dispositivi per medicazioni generale e specialistiche
(CND H) Dispostivi da sutura
(CND W05) Dispositivi medico diagnostici in vitro
Global service gas medicali
(CND P09) Mezzi per osteosintesi e sintesi legamentosa
(CND P09) Protesi ortopediche
(CND) Dispositivi per dialisi ed emofiltrazione

Unificazione dei sistemi informatici di Laboratorio (LIS)
Medicinali ed Emoderivati
Service di strumenti per Emogasanalisi
Servizio di Brokeraggio
(CND C) Dispositivi per apparati cardiocircolatorio (CND C01) Dispositivi per sistema arteo-venoso
(CND U) Dispositivi per apparato uro-genitale